

COMUNE DI CONDINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.
-----------------	--

L'anno duemiladieci, addì diciassette del mese di giugno, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
BODIO FABIO
LEOTTI GIUSEPPE
PRETTI MARINA
SARTORI ERMANNO
RIZZONELLI MARIACHIARA
ROSA CLAUDIO
GUALDI LORENA
VICARI GIANNI
BELLI LARA
DAPREDA FABIO
SELVI ANGELO
GUALDI ALESSANDRA

Assenti i Signori: Mazzocchi Luciano e Belli Marica (giustificati)

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:	DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, si rende necessario definire gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, onde mettere il Sindaco nelle condizioni di poter procedere alla nomina e designazione di tali rappresentanti secondo il disposto dell'art. 29, comma 8 del medesimo T.U., che riconosce in capo allo stesso Sindaco anche il potere di revoca dei rappresentanti medesimi, fatta eccezione per i casi in cui la nomina sia espressamente riservata alla competenza del Consiglio dalla legge.

Ritenuto dunque di provvedere al predetto adempimento e di individuare, oltre alle indicazioni per la nomina e le designazioni, anche i criteri per la revoca dei rappresentanti, nonché i casi in cui opera la decadenza.

Preso atto di quanto relazionato dal Sindaco e della proposta da lui avanzata circa la determinazione degli indirizzi.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale ed in particolare l'art. 3, comma 5.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di definire, per quanto in premessa esposto, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, i seguenti indirizzi ai quali il Sindaco deve attenersi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni:
 - A. Nomina e designazione:
 - a) competenza o esperienza in materia di amministrazione pubblica ovvero negli specifici settori di attività in cui opera l'ente, azienda ed istituzione;
 - b) i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti nel Comune; nel caso in cui la scelta cada su un non residente, questi deve distinguersi per professionalità, cultura, esperienza lavorativa e/o amministrativa maturata o in ragione degli studi compiuti;
 - c) assenza di qualsiasi condizione di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia: ogni rappresentante, all'atto della nomina, deve dichiarare di non versare in alcuna delle predette situazioni di ineleggibilità o incompatibilità;

- d) obbligo per il rappresentante di uniformarsi agli indirizzi dell'amministrazione comunale, con specifica dichiarazione in tal senso da rendersi all'atto della nomina;
- B. Revoca:
- a) gravi motivi di incompatibilità con la carica ricoperta, di contrasto pregiudiziale e immotivato o di incoerenza con le linee di indirizzo politico-amministrative dell'amministrazione comunale;
 - b) mancato intervento a tre sedute consecutive del consiglio di amministrazione dell'ente, azienda o istituzione senza giustificato motivo.
2. Di dare atto che la decadenza dall'incarico opera nel caso di perdita dell'elettorato e dei requisiti previsti per rivestire la carica di consigliere comunale.
3. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO
f.to Baldracchi dott. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

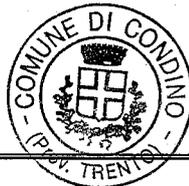
Lì 18.06.2010



Il Segretario comunale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18.06.2010 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.



Il Segretario comunale

Deliberazione divenuta esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, il 29.06.2010.



Il Segretario comunale